



**ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.**

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatiidireni.it](http://www.malatiidireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



## **Fax composto di 2 pagine**

Presidente della Giunta regionale del Lazio  
On. Piero Marrazzo  
fax 0651685430

Dottor Carlo Saponetti  
Direttore generale ASL RM A  
fax 0677307221

e.p.c. Dottor Armando Filippini  
Responsabile UOC Nefrologia e dialisi  
Ospedale San Giacomo  
fax 0636266481

Oggetto: chiusura dell'ospedale l'ospedale San Giacomo, proposte per la continuità assistenziale dell'UOC di Nefrologia e dialisi.

Scrivente Associazione fa seguito alle lettere del 6 agosto indirizzata al Presidente della Giunta Regionale e del 7 agosto indirizzata al Direttore Generale della ASL, delle quali è ancora in attesa di risposta.

Consapevoli che il progetto di chiusura dell'ospedale va avanti, riteniamo doveroso esprimere le nostre ragioni e le nostre proposte, per garantire la continuità assistenziale dei pazienti nefropatici cronici in terapia dialitica e ambulatoriale presso l'UOC di Nefrologia e dialisi.

Ricordiamo che la Regione Lazio con la legge n. 39 del 30 aprile del 1979 con l'articolo 17 e le successive delibere attuative ha istituito formalmente i Centri di Riferimento Regionali di Nefrologia e Dialisi e quelli di Coordinamento Regionale per la dialisi peritoneale (DGR 619 1998 punto 3.2.4.) situati in ospedali almeno DEA di primo livello. Le caratteristiche previste dalla legge per i Centri di riferimento sono fra le altre, quella di essere provvisti di area di degenza con personale e caratteristiche tecniche per garantire prestazioni di dialisi d'urgenza "bedside"(emodialisi, tecniche extracorporee ed intracorporee continue). La stessa area deve essere dotata delle apparecchiature necessarie all'esercizio della nefrologia d'urgenza (ecografo, osmometro, emogasanalizzatore, elettrocardiografo, monitors per la rilevazione dei parametri vitali).

Al momento attuale solamente il Centro di Riferimento di Nefrologia e Dialisi del S. Giacomo risponde pienamente alle caratteristiche di legge. Soprattutto la dialisi peritoneale trova nel centro del S. Giacomo l'unica struttura che fornisca un'assistenza completa per le esigenze dei pazienti che effettuano questo tipo di terapia essendo disponibile una assistenza ospedaliera su 24 ore.

La Nefrologia dell'Ospedale S. Giacomo è anche Centro di Coordinamento regionale per la Dialisi Peritoneale e ad esso afferiscono pazienti provenienti da altri ospedali regionali che pure dotati di UOC di nefrologia e dialisi non somministrano questa terapia, e comunque non hanno l'esperienza ultratrentennale che vanta questo centro e/o sono carenti delle strutture assistenziali necessarie per la gestione di situazioni complesse.



## ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o Servizio di Nefrologia e Dialisi  
Ospedale S. Spirito  
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1  
☎ 06 6835.2552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005  
WEB: [www.malatidireni.it](http://www.malatidireni.it) E-mail: [assreni@tiscali.it](mailto:assreni@tiscali.it)



Questo centro rappresenta, inoltre, il riferimento nazionale ed internazionale per la dialisi peritoneale a Roma.

Infine, collegate all'UOC di Nefrologia e dialisi operano due centri dialisi privati convenzionati UDD, che con la chiusura dell'ospedale perdono automaticamente le caratteristiche giuridiche per operare, creando problemi di trasferimento e ricerca di un altro centro dialisi ad oltre 50 pazienti in emodialisi.

Siamo certamente, consapevoli che le caratteristiche specifiche di questo centro non si identificano solo con la struttura muraria in cui è ubicato, ma, soprattutto, nella professionalità dell'equipe assistenziale che ci lavora e nella dotazione ambientale e strumentale a sua disposizione.

La perdita di queste caratteristiche comporterebbe un gravissimo vulnus per l'assistenza nefrologica nella regione Lazio e l'obbligo per i pazienti in cura di vagabondare alla ricerca di altra struttura che li accolga.

La sua chiusura pertanto può essere effettuata solamente prevedendo il trasferimento in blocco delle sue caratteristiche attuali presso altra struttura in grado di garantire gli stessi livelli di assistenza, per tutti i pazienti assistiti, pertanto proponiamo:

- a) Il trasferimento in blocco presso un ospedale almeno DEA di primo livello che non ha ancora al suo interno l'UOC di Nefrologia e dialisi;
- b) Il trasferimento in blocco presso un ospedale almeno DEA di primo livello, dove già in presenza di una UOC di Nefrologia e dialisi, venga realizzata una UOC di Nefrologia e dialisi 2.

Ideale sarebbe la prima ipotesi, la seconda, che potrà sembrarvi più complessa, è doverosa in quanto ogni singola UOC ha una struttura e una sua equipe con il suo modo di operare e i progetti di completamento, condivisi dalla direzioni generali delle ASL tramite gli atti aziendali recentemente pubblicati, progetti già condivisi dalle Associazioni dei pazienti, per avere tutti i requisiti previsti dalla legge 39/79.

Inserire di forza pazienti e personale del San Giacomo, in queste strutture, senza una adeguata programmazione e integrazione, significa bollare per sempre pazienti operatori come "quelli del San Giacomo" andando a distruggere non una ma due UOC.

Certi di aver dato il nostro contributo, nella attesa di sollecito riscontro, distinti saluti.

Roma 5 settembre 2008

Roberto Costanzi  
Segretario Generale

Recapiti brevi  
Fax 069638058  
3383417734